



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

SCIENZE UMANE



ANNO SCOLASTICO 2021/2022



I.I.S.S. Rosina Salvo

Trapani

Programmazione del dipartimento di SCIENZE UMANE

Indirizzo: Liceo SCIENZE UMANE

Liceo SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

a.s. 2021-22

Premessa

Il Dipartimento di Scienze Umane dell'I.I.S.S. Rosina Salvo di Trapani, approva collegialmente la presente programmazione disciplinare relativa al Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze umane opzione Economico sociale. Nella programmazione disciplinare del Dipartimento sono esplicitati:

- Le finalità e i prerequisiti disciplinari relativi alle discipline del primo biennio, del secondo biennio e della quinta classe per il Liceo delle Scienze Umane e LES.
- Gli obiettivi di apprendimento espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze in uscita dal biennio secondo le indicazioni del D. M. N.9 del 27 gennaio 2010, nonché gli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) e la metodologia seguita per ciascun biennio e per la classe 5°;
- I contenuti essenziali per ciascuna disciplina relativamente a ciascun anno di corso.

- **Liceo delle Scienze Umane**

Primo Biennio: Scienze Umane 4 ore (Pedagogia, Psicologia)

Secondo Biennio: Scienze Umane 5 ore (Antropologia culturale, Pedagogia, Psicologia, Sociologia)

Quinto anno: Scienze Umane 5 ore (Pedagogia, Sociologia, Antropologia);

- **Liceo delle Scienze umane opzione Economico Sociale**

Primo biennio:

Scienze Umane 3 ore - I anno - (Psicologia)

Scienze Umane 3 ore - II anno - (Psicologia e Metodologia della ricerca)

Secondo Biennio:

Scienze Umane 3 ore III e IV anno - (Antropologia culturale, Sociologia),

Quinto anno:

Scienze Umane 3 ore V anno (Sociologia, Metodologia della Ricerca),

La disciplina "Scienze Umane" mostra una particolare trasversalità nell'offrire agli studenti le opportunità utili a sviluppare le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente". La raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'U.E. del 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" individuava otto competenze chiave quali traguardi di qualsiasi tipo di percorso e di processo di apprendimento. L'elenco di competenze è stato di recente oggetto di revisione da parte degli stessi Organismi con la Raccomandazione del 22 maggio 2018 e pertanto oggi risulta il seguente:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multi-linguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ricordiamo che il concetto di competenza, così come ribadito anche nella recente Raccomandazione, viene identificato quale: *“combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l’atteggiamento è definito quale disposizione/mentalità per agire, o reagire, a idee, persone e situazioni”*.

La disciplina “Scienze Umane” in particolare andrà a sviluppare le seguenti competenze:

- La competenza alfabetica funzionale

Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

-La competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico

-La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo .

-La competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società .

Metodologia

Si ritiene di procedere con una **didattica per competenze** che prevede il seguente impianto:

Ogni **modulo** è strutturato in un'unità di apprendimento complessa, basata su tre momenti: informazione; laboratorio; verifica.

- **L'informazione:** è la fase di illustrazione alla classe del modulo, che viene presentato nei contenuti e nelle finalità complessive in modo da stimolare consapevolezza del proprio percorso di studio. Gli argomenti, selezionati da quanto previsto dai programmi ministeriali, vengono riorganizzati secondo schemi logici piuttosto che sequenziali: la sostituzione di una logica contestuale a una logica sequenziale rende il modulo un sistema compiuto, all'interno del quale è necessario che siano chiaramente esplicitate le finalità e le metodologie adottate, per quella logica di trasparenza nei rapporti che deve contraddistinguere la didattica. In questo senso vengono inclusi anche contenuti e competenze tradizionalmente affidate ad altre discipline, in modo da stimolare anche il riutilizzo consapevole in termini interdisciplinare.
- **Il laboratorio:** è la fase di ri-definizione dei contenuti del modulo attraverso le attività in classe, che presuppone un'interazione e una collaborazione attiva tra gli alunni e degli alunni con il docente. Ricerca/azione, sperimentazione e aggiustamento continuo, autoanalisi e rilevamento risultati devono contraddistinguere l'attività di laboratorio. L'attività di studio guidato e di approfondimento in classe è, di fatto, elemento centrale di questa metodologia: consente all'insegnante una osservazione costante dei comportamenti di apprendimento e delle strategie messe in atto dalla classe e rende proficuo lo studio, proprio perché guidato e condiviso con l'insegnante stesso. Inoltre ha il merito di sgravare gli alunni di gran parte del lavoro domestico, rendendo così la scuola più compatibile con la vita privata e il tempo libero. Importanti sono le attività di ricerca, con l'obiettivo non secondario di affinare la capacità, da parte degli alunni, di muoversi con consapevolezza nell'ambiente della rete secondo i principi dell'efficienza e dell'efficacia della ricerca stessa.
- **Verifica:** l'argomento viene presentato dagli allievi, mediante una mappa strutturata, una presentazione digitale e/o un elaborato scritto (articolo di giornale, saggio breve, tema) in un percorso logico che ne esplicita i passaggi più significativi. Due le finalità di questa fase. La sollecitazione di schemi di ragionamento e la sollecitazione di schemi di analogia, che mettano in moto le capacità di autoanalisi dell'alunno e stimolino le sue competenze disciplinari, digitali e sociali (attività di gruppo). Il testo scritto viene illustrato dai suoi autori nel corso di una verifica orale che si svolge nella forma della cosiddetta "intervista direttiva non direttiva": l'alunno dovrà organizzare il proprio "testo orale" in modo da affrontare tutti i contenuti assegnategli nell'ordine e nel modo che ritiene più consono. Obiettivo di tale modalità è duplice, da un lato verificare e valutare la capacità di rielaborazione logica e critica dei contenuti proposti (sapere di sapere), dall'altro verificare e valutare la capacità di elaborazione testuale e della padronanza dei mezzi digitali. La modalità intervista ha, inoltre, un impatto stimolante e positivo negli alunni, che la vivono senza l'ansia tipica dell'interrogazione tradizionale e, di conseguenza, si dimostrano molto più disponibili ad affrontare la verifica orale.

PRIMO BIENNIO
DISCIPLINE: PSICOLOGIA, PEDAGOGIA

L'insegnamento delle scienze umane nel primo biennio prevede due discipline, pedagogia e psicologia, per un totale di 4 ore settimanali. In ottemperanza alle Indicazioni Nazionali la programmazione di Scienze umane prevede che ogni disciplina debba essere insegnata nella sua singolarità e autonomia per consentire al discente di comprenderne i fondamenti epistemologici, le procedure applicative e il linguaggio specifico, mantenendo al contempo un quadro di riferimento comune attraverso l'individuazione di punti di integrazione e approfondimento reciproci.

Psicologia

In base alle **Indicazioni Nazionali**, lo studente dovrà:

- Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica;
- Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali;
- Cogliere la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

Dovranno essere presi in esame:

- I diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico con gli aspetti correlati (comunicazione verbale, non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni, sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi);
- Concetti e teorie relative all'apprendimento;
- Il metodo di studio, sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista dell'esperienza dello studente

Pedagogia

In base alle **Indicazioni Nazionali**, lo studente dovrà:

- Comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento deve essere quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso cui nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.
- In particolare si dovranno affrontare i seguenti contenuti:
- Il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico;
- La paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale politica e militare del tempo;
- L'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia;
- Le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;
- L'educazione cristiana dei primi secoli

- L'educazione e la vita monastica;
- L'educazione aristocratica e cavalleresca.

La presentazione delle tematiche sarà svolta anche attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo.

SCIENZE UMANE

PRIMO BIENNIO

Viste le indicazioni nazionali ministeriali il Dipartimento determina come essenziali per il primo biennio del **Liceo delle Scienze umane** i seguenti **obiettivi e contenuti**.

<p><u>Conoscenze</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo); • Conoscere i principali processi mentali (obiettivo minimo); • Conoscere gli aspetti fondamentali della comunicazione e delle relazioni interpersonali; • Conoscere i fondamenti e i principali processi che regolano la vita sociale; • Conoscere i principali metodi della ricerca nelle scienze umane; • Conoscere le linee essenziali della scienza dell'educazione e dei processi metacognitivi. • Conoscere i fondamenti teorici e i principali processi educativi che hanno caratterizzato la civiltà occidentale dall'età della Grecia arcaica all'Alto Medioevo
<p><u>Abilità</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere comunicare in modo chiaro e corretto (obiettivo minimo); • Sapere ragionare con coerenza (obiettivo minimo); • Sapere interpretare i concetti fondamentali delle discipline in oggetto (obiettivo minimo); • Sapere organizzare autonomamente e con metodo appropriato il lavoro scolastico; • Sapere utilizzare correttamente gli strumenti della disciplina e tecniche proprie; • Saper individuare e descrivere componenti legate alla realtà psicologica e sociale-educativa; • Saper individuare analogie e differenze tra le teorie - sia psicologiche che pedagogiche - studiate.
<p><u>Competenze</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute (obiettivo minimo); • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (obiettivo minimo); • Usare ciò che si apprende per riflettere su ciò che si vive e si fa; • Usare ciò che si apprende per potenziare le proprie strategie metacognitive e cognitive;

	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare; • Comprendere le dinamiche più significative della realtà, in particolare quelle relative ai processi cognitivi, relazionali e formativi; • Sviluppare una autoconsapevolezza nel e del contesto socio-culturale delle dinamiche psico-sociali-educative.
--	---

CONTENUTI		
I ANNO	Pedagogia	<ul style="list-style-type: none"> • Origine e trasmissione della cultura nelle antiche civiltà antiche: Egitto, Grecia, Israele; • La <i>paideia</i> greco-ellenistica nella processualità storica; • <i>L'humanitas</i> romana.
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> • Breve storia della psicologia; • I processi cognitivi di base (percezione – memoria – apprendimento); • Pensiero e intelligenza; • Emozioni e motivazioni; • Il metodo di studio.
II ANNO	Pedagogia	L'educazione cristiana dei primi secoli; - L'educazione e la vita monastica; - L'educazione aristocratica e cavalleresca.
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione verbale e non verbale; • La personalità • La relazione educativa; • Il metodo di studio: la meta-cognizione e gli stili cognitivi.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento concorda di utilizzare i seguenti **strumenti di valutazione**, oltre all'osservazione quotidiana dei singoli allievi

<i>Strumenti di valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica etc.; • Colloqui individuali e di gruppo; • Esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche.
--	---

SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE
DISCIPLINE: PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, SOCIOLOGIA, ANTROPOLOGIA

Classi terza, quarta e quinta

L'insegnamento delle scienze umane, a partire dal terzo anno del Liceo delle scienze umane si avvale di **altre due discipline, sociologia e antropologia**, oltre a quelle già incontrate dallo studente nel primo biennio. L'insegnamento della psicologia termina alla fine del secondo biennio.

Tenendo conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali, il Dipartimento individua le seguenti conoscenze, competenze e abilità che gli allievi dovranno acquisire, nel rispetto delle singole specificità

<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo);• Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, dei movimenti, delle aree tematiche trattate (obiettivo minimo);• Conoscere gli elementi essenziali del contesto storico socio-culturale in cui si sviluppano le teorie studiate nelle scienze umane;• Conoscere le principali tecniche della ricerca nel campo delle scienze umane
<u>Abilità</u>	<ul style="list-style-type: none">• Sapere usare i termini fondamentali del lessico delle scienze umane (obiettivo minimo);• Sapere leggere, comprendere ed argomentare i testi proposti (obiettivo minimo);• Sapere produrre mappe concettuali a partire dai testi proposti;• Sapere individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso tema;• Sapere leggere e interpretare documenti di vario tipo.
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di lavorare in gruppo in modo cooperativo per il conseguimento di obiettivi comuni (obiettivo minimo);• Cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza socio-educativa;• Formulare, opportunamente guidato, semplici proposte operative di intervento socio-educativo rispetto a problemi particolari posti dal proprio ambiente;• Comunicare in modo chiaro, corretto e coerente le conoscenze acquisite

Il Dipartimento, in osservanza a quanto previsto dalle **Indicazioni Nazionali**, individua per le classi terze e quarte i seguenti **contenuti di Scienze Umane**

CONTENUTI		
<u>CLASSE III</u>	Pedagogia	<ul style="list-style-type: none"> • Scolastica e Medioevo; • La civiltà umanistica; • Il Rinascimento e la riscoperta della natura; • Modernità, rivoluzione scientifica e riforma del sapere; • La Riforma religiosa e l'altra modernità. <p>La presentazione delle tematiche sarà svolta principalmente attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a: Tommaso d'Aquino, Erasmo, Vittorino da Feltre, Silvio Antoniano, Calasanzio, Comenio.</p>
	Psicologia	<ul style="list-style-type: none"> • I principali metodi di indagine delle scienze psicologiche e sociali; • Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'arco della vita (ciclo di vita, età evolutiva, identità). <p>Si prevede la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Allport, Bruner, Erikson, Freud, Piaget.</p>
	Sociologia	<ul style="list-style-type: none"> • La sociologia come scienza; • Lineamenti di storia della sociologia; • Il rapporto individuo-società attraverso le principali teorie sociologiche <p>Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia. Si prevede, inoltre, la lettura di un classico del pensiero sociologico anche in forma antologizzata.</p>
	Antropologia	<ul style="list-style-type: none"> • L'antropologia come scienza; • Cenni di storia dell'antropologia culturale; • Modelli del rapporto tra individuo, comunità e cultura.
	<u>Pedagogia</u>	<ul style="list-style-type: none"> • L'educazione nel secolo dei lumi: le teorie educative di J. Locke J.J.Rousseau I. Kant; • L'ideale formativo del Romanticismo: J.H. Pestalozzi F. Fröbel J.F. Herbart; • Educatori e teorizzatori del Risorgimento: R. Lambruschini – F.Aporti – Don Bosco; • L'educazione nell'età del Positivismo; • Il Positivismo in Inghilterra: R. Owen; • Il positivismo in Francia: E. Durkheim;

<u>CLASSE</u> <u>IV</u>		<ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo in Italia: A. Gabelli. <p>La presentazione delle tematiche sarà svolta principalmente attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a: Locke, Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Aporti, Lambruschini, Durkheim, Gabelli.</p>
	<u>Psicologia</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali teorie sullo sviluppo emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita; • Famiglia; • Gruppi; • Relazioni sociali: età adulta e vecchiaia. <p>Si prevede la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Bowlby, Lewin, Moreno, Goleman, Goffman.</p>
	<u>Sociologia</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto individuo-società: la società, status e ruolo, le istituzioni • La sociologia delle differenze di genere: società, identità sessuale e dimensione simbolica, femminismo e diritti civili; • Lavoro e differenza di genere. <p>Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Marx, Pareto, Parsons.</p> <p>Si prevede, inoltre, la lettura di un classico del pensiero sociologico anche in forma antologizzata.</p>
	<u>Antropologia</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Cultura, realtà e socializzazione dell'identità: la varietà culturale; • Sviluppo culturale, miti e ritualità: religione, magia, mito; • Forme della vita politica ed economica: tribù, bande, Stati. <p>È prevista la lettura di un classico degli studi antropologici anche in forma antologizzata.</p>

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento concorda di utilizzare i seguenti **strumenti di valutazione**, oltre all'osservazione quotidiana dei singoli allievi

<u>Strumenti di valutazione</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, temi;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali e di gruppo; • Esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche. • Simulazioni di II prova.
--	---

Il Dipartimento, in osservanza a quanto previsto dalle **Indicazioni Nazionali**, individua per le **classi quinte** i seguenti **contenuti di Scienze Umane**

CLASSE V							
<u>Conoscenze specifiche</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica (obiettivo minimo); • Conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea (obiettivo minimo); • Conoscere e teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • Conoscere le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education; <p>Conoscere e avere consapevolezza delle dinamiche degli affetti</p>						
<u>Abilità specifiche</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere utilizzare consapevolmente ed adeguatamente la terminologia specifica (obiettivo minimo); • Sapere comprendere testi specifici (obiettivo minimo); • Sapere analizzare la realtà attraverso una visione interdisciplinare; • Sapere utilizzare i contenuti in forma orale e scritta anche con l'ausilio informatico; • Sapere formulare semplici ipotesi di ricerca in ambito antropologico e/o sociologico. 						
<u>Competenze specifiche</u>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">Antropologia</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo; • Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Sociologia</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la complessità della realtà sociale attuale, analizzandone gli aspetti istituzionali, politici e economici; • Conoscere le fasi principali di una ricerca in ambito delle scienze umane. </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Pedagogia</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, in correlazione con lo studio degli autori più significativi del Novecento pedagogico, lo stretto rapporto tra l'evoluzione della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali dell'età contemporanea in un'ottica multidisciplinare. </td> </tr> </table>	Antropologia	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo; • Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. 	Sociologia	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la complessità della realtà sociale attuale, analizzandone gli aspetti istituzionali, politici e economici; • Conoscere le fasi principali di una ricerca in ambito delle scienze umane. 	Pedagogia	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, in correlazione con lo studio degli autori più significativi del Novecento pedagogico, lo stretto rapporto tra l'evoluzione della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali dell'età contemporanea in un'ottica multidisciplinare.
Antropologia	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo; • Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. 						
Sociologia	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la complessità della realtà sociale attuale, analizzandone gli aspetti istituzionali, politici e economici; • Conoscere le fasi principali di una ricerca in ambito delle scienze umane. 						
Pedagogia	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, in correlazione con lo studio degli autori più significativi del Novecento pedagogico, lo stretto rapporto tra l'evoluzione della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali dell'età contemporanea in un'ottica multidisciplinare. 						

Il Dipartimento, in osservanza a quanto previsto dalle **Indicazioni Nazionali**, individua le **classi quinte** i seguenti **contenuti di Scienze Umane**

<u>Contenuti classi V</u>	
Antropologia	<ul style="list-style-type: none"> • Il sacro: dal mito alle espressioni rituali; • Cultura e religioni; • Il metodo nella ricerca socio-antropologica.
Sociologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stato e le istituzioni. Status, ruolo sociale e socializzazione; • Comunicazione e comunicazione di massa; • La società di massa; • La secolarizzazione; • Criminalità e devianza; • Società globale e sistemi del welfare: globalizzazione, i servizi di cura (sussidiarietà e community care) in relazione ad una eventuale indagine sul campo. <p>Letture di pagine significative tratte da autori contemporanei.</p>
Pedagogia	<ul style="list-style-type: none"> • La pedagogia del novecento e le scuole attive: la nascita della psicopedagogia (Claparède e Montessori); • John Dewey e l'attivismo americano, l'attivismo europeo (Freinet); • Le correnti filosofiche umanistiche (Gentile, Maritain); • Diritti dell'infanzia e cultura educativa; • Riconoscimento dei diritti dei bambini, formazione alla cittadinanza e diritti umani, educazione e formazione degli adulti. • Educazione alla multiculturalità. Educazione inclusiva, differenze e disabilità; • I media, le tecnologie e l'educazione. <p>Letture di un'opera in forma integrale di uno degli autori trattati.</p>

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento concorda di utilizzare i seguenti **strumenti di valutazione**, oltre all'osservazione quotidiana dei singoli allievi

<u>Strumenti di valutazione</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, temi; • Colloqui individuali e di gruppo; • Esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche. • Simulazioni di II prova.
--	--

SCIENZE UMANE

Profilo del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente a maturare e approfondire le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità delle relazioni interpersonali, le forme di vita e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane è previsto in stretto contatto con l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la storia, la letteratura, per fornire allo studente le competenze richieste dall'indirizzo di studi, così come emerge dal D.M. n. 291 del 14/12/2010.

FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze umane, economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PRIMO BIENNIO

Viste le indicazioni nazionali ministeriali il Dipartimento determina come essenziali per il primo biennio del Liceo delle Scienze umane Opzione economico-sociale i seguenti obiettivi e contenuti.

<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo); • Conoscere i principali processi mentali (obiettivo minimo); • Conoscere gli aspetti fondamentali della comunicazione e delle relazioni interpersonali; • Conoscere i fondamenti e i principali processi che regolano la vita sociale; • Conoscere i principali metodi della ricerca nelle scienze umane; • Conoscere i concetti e le teorie relative all'apprendimento.
<u>Abilità</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere comunicare in modo chiaro e corretto (obiettivo minimo); • Sapere ragionare con coerenza (obiettivo minimo); • Sapere interpretare i concetti fondamentali delle discipline in oggetto; • Sapere organizzare autonomamente e con metodo appropriato il lavoro scolastico; • Sapere utilizzare correttamente gli strumenti della disciplina e tecniche proprie.
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche più significative nella realtà, in particolare quelle relative al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e alla costruzione della cittadinanza (obiettivo minimo); • Comprendere criticamente le trasformazioni (sociali, politiche ed economiche) legate alla globalizzazione e alla multiculturalità; • Sviluppare una autoconsapevolezza nel e del contesto socio-culturale delle dinamiche psico-sociali; • Consapevolezza dei principi, dei metodi e delle tecniche alla base della ricerca economico sociale.

Il Dipartimento individua i seguenti contenuti da proporre nelle classi del biennio:

I ANNO	<ul style="list-style-type: none"> • Breve storia della psicologia; • Concetti e teorie relative all'apprendimento • Intelligenza o intelligenze? • Linguaggio e differenze individuali, • Stili di pensiero, • Motivazione e bisogni • Il metodo di studio.
---------------	---

II ANNO	<ul style="list-style-type: none"> • Le molte facce della comunicazione: il rapporto tra individuo e • I processi d'influenzamento sociale con particolare riferimento alle dinamiche di gruppo; • Il metodo di studio; • La meta-cognizione • Pregiudizi e stereotipi <p>Metodologia della ricerca - Gli elementi fondamentali di statistica descrittiva: campionamento, diagrammi, variabili</p>
----------------	--

Per quanto attiene, poi, la programmazione relativa alle classi del **secondo biennio** e alla **classe quinta**, il Dipartimento individua, per le Scienze Umane, le sottoindicate conoscenze, abilità e competenze e, di seguito, i contenuti:

SECONDO BIENNIO (<u>conoscenze- abilità - competenze</u>)	
<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo); • Conoscere gli elementi essenziali del contesto storico e socio- culturale in cui si sviluppano le Scienze umane (obiettivo minimo); • Conoscere le diverse teorie e i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori (obiettivo minimo); • Conoscere le aree tematiche essenziali delle discipline oggetto di insegnamento nel secondo biennio (antropologia, sociologia, metodologia della ricerca).
<u>Abilità</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere usare i termini fondamentali del lessico delle scienze umane (obiettivo minimo); • Sapere leggere, comprendere, argomentare i testi proposti (obiettivo minimo); • Sapere produrre mappe concettuali a partire da testi proposti; • Sapere individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso tema; • Sapere leggere e interpretare documenti di vario tipo; • Sapere raccogliere ed elaborare dati di vario tipo
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in modo chiaro, corretto e coerente le conoscenze acquisite (obiettivo minimo); • Cogliere la valenza sociale dell'esperienza personale e dei fenomeni economico-politici;

<u>Contenuti classe III (I Anno secondo biennio)</u>	
Antropologia	<ul style="list-style-type: none"> • L'uomo come animale culturale • L'antropologia: nascita, sviluppi e scenari contemporanei • Le origini dell'uomo e l'adattamento all'ambiente • Dalla magia ai new media: forme del pensiero e della comunicazione (magia-mito- dalla cultura orale ai media) • Famiglia parentela e differenziazione sociale Sacralità e riti; • Cultura e religioni. • Forme della vita politica ed economica
<u>Contenuti classe IV (II Anno secondo biennio)</u>	
Sociologia	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini della sociologia; • I sistemi positivi: Comte e Durkheim; • I sistemi storicisti: Marx e Weber; • Le teorie dell'azione; • Pareto e Parsons Com'è strutturata la società (Istituzioni-Organizzazioni e Istituzioni penitenziarie) • Lo Stato • Status e ruoli • Industria culturale e società di massa • Criminalità e devianza.
Metodologia della ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di ricerca nelle scienze sociali; • Osservazione; • Intervista, questionari, test; • Metodi quantitativi, qualitativi e narrativi.

CLASSE V

(conoscenze-abilità- competenze- contenuti)

CLASSE V (conoscenze- abilità- competenze relative alla sociologia e all'antropologia)	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il linguaggio specifico delle discipline (obiettivo minimo); • Conoscere i concetti fondamentali del pensiero degli autori (obiettivo minimo);

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto culturale di riferimento degli autori • Conoscere le dinamiche socio-politico-antropologiche che stanno alla base dei temi trattati.
<u>Abilità specifiche</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere leggere in modo selettivo i testi (obiettivo minimo); • Sapere usare consapevolmente la terminologia specifica (obiettivo minimo); • Sapere applicare la metodologia di composizione di un lavoro scientifico; • Sapere passare dalla sfera della teoria a quella della analisi pratica della realtà; • Sapere adoperare dati provenienti da altre discipline per la comprensione di un problema; • Sapere rappresentare graficamente e strutturalmente uno studio personale
<u>Competenze specifiche</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere testi e fonti per ottenere informazioni scientificamente significative (obiettivo minimo); • Formulazione di ipotesi di ricerca originali e pertinenti; • Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie politiche; • Applicare le nozioni di sociologia ed economia alla comprensione della società contemporanea; • Organizzare una trattazione scientifica originale su un problema contemporaneo; • Saper formulare ipotesi di ricerca originali e valide per la comprensione di problemi della nostra società; • Passare dall'universo delle idealità a quello delle teorie scientifiche, distinguendo le categorie e le finalità; • Essere consapevoli della responsabilità del ricercatore e della sua funzione nella comunità sociale; • Collegare obiettivi scientifici e finalità sociali nel quadro della idealità costituzionale; • Strutturare una ricerca sociologica e/o antropologica completa: dall'ipotesi alla metodica, alla selezioni dei campioni, alla rappresentazione grafica alla interpretazione dei fatti.
METODOLOGIA DELLA RICERCA (conoscenze- abilità- competenze)	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti-chiave della ricerca • Conoscere il modo in cui lavorano gli antropologi • Conoscere il modo in cui lavorano i sociologi • Conoscere gli strumenti di indagine qualitativa e quantitativa (osservazione- inchiesta-intervista)
Abilità specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie politiche; • Applicare le nozioni di sociologia ed economia alla comprensione della società contemporanea; • Organizzare una trattazione scientifica originale su un problema contemporaneo; • Saper formulare ipotesi di ricerca originali e valide per la comprensione di problemi della nostra società.

<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari; • Saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi ed elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali; • Organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico; • Saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.
-------------------------------------	---

<p align="center">SCIENZE UMANE CLASSE V (contenuti)</p>	
<p>Contenuti di sociologia e antropologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto socio- culturale in cui nasce e si sviluppa il modello di <i>Welfare –State</i>; • Potere- politica e Stato dall’assolutismo ad oggi; • Le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione; • La conflittualità sociale • Le tematiche relative alla gestione della multiculturalità; • Il significato socio- politico ed economico del cosiddetto terzo settore; • Le trasformazioni del mondo del lavoro • Tra crescita e decrescita • Le teorie psicologiche che influenzano la nostra società: la Psicoanalisi; • Media e new media; • Gli elementi essenziali dell’indagine sociologica sul campo, con particolare riferimento all’applicazione della sociologia all’ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche; <p><i>N.B.:Per ciascuno dei temi indicati è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei; in particolare si richiede allo studente di conoscere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le teorie sociologiche caratterizzanti del XX secolo;</i> • <i>La teoria dei non luoghi;</i> • <i>La teoria della società liquida;</i> • <i>Gli studi sul dono.</i>
<p>Contenuti di Metodologia della ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In che cosa consiste la ricerca • I concetti-chiave della ricerca • Il lavoro degli antropologi • Il lavoro dei sociologi • Gli strumenti di indagine del sociologo

Il Dipartimento ha inoltre individuato i sottoindicati **moduli interdisciplinari da sviluppare nelle classi V a discrezione degli insegnanti dei diversi consigli di classe**

MODULI INTERDISCIPLINARI: DIRITTO/ECONOMIA E SCIENZE UMANE

DIRITTO/ECONOMIA	SCIENZE UMANE
MODULO 1 Com'è strutturata la società	
<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e la Nazione • L'ordinamento giuridico • Lo stato e i suoi elementi costitutivi • Le forme di stato: il passaggio dallo Stato assoluto allo Stato democratico • La democrazia e le sue forme • la partecipazione attiva del popolo alla vita politica • Artt 1,2,5,7,8,13-28, 48 costituzione • Le forme di governo • Gli organi dello stato 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di istituzione • Le istituzioni come insiemi di norme sociali: teoria di Sumner • Istituzioni come strumenti di controllo sociale • Le istituzioni come reti di status e ruoli • La storicità delle istituzioni • Burocrazia come tratto comune delle istituzioni e le sue disfunzioni • Le istituzioni penitenziarie e la loro funzione
MODULO 2 La conflittualità sociale in una società multiculturale	
<ul style="list-style-type: none"> • Lo straniero: status di apolide, profugo, clandestino e richiedente asilo • La costituzione italiana: artt 2,3,10,11 • La normativa italiana in materia di fenomeni migratori: excursus storico-le diverse misure • Le convenzioni e i trattati europei • Le organizzazioni internazionali tutela dei diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Alle origini della conflittualità sociale • La stratificazione sociale nella società contemporanea • Alle radici della multiculturalità • Dall'uguaglianza alla differenza • La ricchezza della diversità oggi
MODULO 3 La globalizzazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno della globalizzazione sotto il profilo giuridico –economico • La lex mercatoria • Effetti positivi e negativi del fenomeno • Il passaggio da un'economia dell'erelazioni ad un'economia degli scambi 	<ul style="list-style-type: none"> • Le radici della globalizzazione • Globalizzazione economica, politica e culturale • Problemi e risorse della globalizzazione • Un'alternativa alla globalizzazione • La teoria della decrescita • Il MAUSS e l'economia del dono
MODULO 4	
La politica: dallo Stato assoluto al Welfare State	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Criteri	Indicatori	Punti	totale
Conoscere			
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Preciso, esauriente ed approfondito.	7	
	Preciso ed esauriente.	5-6	
	Abbastanza completo.	4	
	Completo, ma talvolta impreciso.	2-3	
	Limitato ed impreciso.	1	
Comprendere			
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completo.	5	
	Essenziale.	4	
	Parziale.	3	
	Lacunoso.	2	
	Limitato e impreciso.	1	
Interpretare			
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completo ed articolato.	4	
	Completo e coerente.	3	
	Frammentario.	2	
	Limitato e impreciso.	1	
Argomentare			
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiaro, corretto, con buone proprietà linguistiche, collegamenti disciplinari e capacità critiche.	4	
	Chiaro e corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari.	3	
	Chiaro e corretto con sufficienti proprietà linguistiche .	2	
	Confuso e/o con improprietà linguistiche.	1	